

Proponente: A2.B
Proposta: 2025/2022
del 03/12/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1630
del 05/12/2025

CURA DELLA COMUNITÀ E DELLA CITTÀ SOSTENIBILE

Dirigente: CORRADINI Dott.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI, AVVISO PUBBLICO (RUAD 1602/2025) PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROG E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI PROSSIMITÀ SUL TERRITORIO, FINALIZZATA AL SUPPORTO DELLE PERSONE CHE SI PRENDONO CURA DEI PROPRI CARI E DELLE PERSONE ASSISTITE, NONCHÉ A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI A BENEFICIO DI TUTTI I MEMBRI DELLA COMUNITÀ.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI, AVVISO PUBBLICO (RUAD 1602/2025) PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROG E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI PROSSIMITÀ SUL TERRITORIO, FINALIZZATA AL SUPPORTO DELLE PERSONE CHE SI PRENDONO CURA DEI PROPRI CARI E DELLE PERSONE ASSISTITE, NONCHÉ A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI A BENEFICIO DI TUTTI I MEMBRI DELLA COMUNITÀ.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 del 21/07/2025 è stata deliberata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati - verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. lgs 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 06/03/2025 è stata approvata la rimodulazione Piano Esecutivo di Gestione pluriennale 2025-2027 con assegnazione dei macro obiettivi e delle dotazioni finanziarie ai nuovi centri di responsabilità, secondo la nuova struttura organizzativa;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 è stato approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23 gennaio 2025 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'avvio al percorso di riorganizzazione e la proroga di alcuni incarichi ex art. 110, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento della Direttrice Generale n. 152 del 29/01/2025 sono stati definiti la microstruttura, nonché la struttura organizzativa di terzo livello transitoria e gli strumenti di partecipazione organizzativa;
- con provvedimento PG 2025/35008 del 10/02/2025 il Sindaco ha attribuito l'incarico dirigenziale alla dottoressa Germana Corradini della responsabilità di coordinamento dell'Area Cura della comunità e della città sostenibile e nello specifico comprendente la cura della gestione e del coordinamento del processo di programmazione socio-sanitaria distrettuale
- tra gli obiettivi previsti nel PEG 2025 vi è il progetto 2025 PG 8561, previsto in continuità nelle annualità successive;

- con PG 2025_154445, avente ad oggetto “Istanza di Parte per la coprogettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017 relativa al progetto "CURACARI" il Tavolo di Quartiere di Reggio Est ha presentato al Comune di Reggio Emilia e all’AUSL IRCCS di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia un’istanza di Parte per la coprogettazione ai sensi art. 55 D.Lgs. 117/2017;
- con provvedimento dirigenziale n. 1602 del 05/09/2025, si è proceduto ad approvare un Avviso pubblico per l’individuazione, ai sensi dell’art. 55 del D. lgs. 117/2027 e ss.mm.ii, di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di un partenariato per l’attivazione di una rete di prossimità sul territorio, finalizzata al supporto delle persone che si prendono cura dei propri cari e delle persone assistite, nonché a promuovere l’integrazione delle attività esistenti a beneficio di tutti i membri della comunità, ed i relativi allegati.

Dato atto che:

- l’avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 08/09/2025 ed il termine per l’invio delle domande di partecipazione è scaduto in data 25/09/2025 alle ore 12:30;
- entro il suddetto termine è pervenuta una sola domanda, precisamente: L’OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE SCRL (PG 2025_231599)
- con provvedimento dirigenziale n. 1779 del 02/10/2025 si è proceduto ad approvare il verbale di ammissione di tutti i soggetti che avevano presentato apposita domanda ed a nominare la Commissione per l’esame delle proposte progettuali presentate;
- con PG 2025_166586, l’AUSL IRCCS di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, ha messo a disposizione risorse derivanti dal Fondo Caregiver per un importo massimo pari a € 10.000,00, in coerenza con la programmazione di zona e con le indicazioni di programmazione in materia di riconoscimento, sostegno e supporto ai caregiver familiari;
- con provvedimento dirigenziale n. 1918 del 12/10/2025 si è provveduto ad approvare il verbale di valutazione della Commissione nominata per l’espletamento delle procedure previste dall’Avviso pubblico per l’individuazione, ai sensi dell’art. 55 del D. lgs. 117/2027 e ss.mm.ii, di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di un partenariato per l’attivazione di una rete di prossimità sul territorio, finalizzata al supporto delle persone che si prendono cura dei propri cari e delle persone assistite, nonché a promuovere l’integrazione delle attività esistenti a beneficio di tutti i membri della comunità, ammettendo alla fase successiva della procedura di co-progettazione il sopraccitato ETS;

Visti e richiamati:

- la Legge 328 dell’8 novembre 2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali,” che ha istituito un sistema integrato e

coordinato di interventi e progetti nei diversi ambiti della vita sociale, comprendente sia prestazioni e attività socio-assistenziali, sia socio-sanitarie;

- la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm. e ii., in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell’associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- la Legge regionale n. 2/2014 “Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;
- la Legge regionale n. 5/2024 Modifiche alla Legge regionale 28 marzo 2014, n. 2 “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 409/2024 «Programma regionale “Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare annualità 2023”»;
- il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019 approvato con delibera dell’Assemblea regionale n 120 del 12 luglio 2017, quale strumento di programmazione integrata nell’ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2018-2020 sottoscritto e approvato nella seduta del 27 luglio 2018, dai rappresentanti dei Comuni del Distretto di Reggio Emilia e dell’Azienda Usl di Reggio Emilia, con Decreto del Sindaco del Comune di Reggio Emilia PG 2018/98721 del 31/07/18 e dalla Direzione del Distretto di Reggio Emilia con atto 2018/RE/64 del 28/08/18;
- i Programmi Attuativi che annualmente declinano in azioni gli indirizzi del Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale. Per l’anno 2025 approvato dal Comitato di Distretto in data 12/09/2025, PG 2025/258094;
- il Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2020-2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 18/07/2022 “Esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali connesse al Piano di Zona: Ufficio di Piano distrettuale e funzioni associate connesse all’area disabili adulti. Stipula di convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, l’Unione Terra di Mezzo e l’Unione Colline Matildiche e l’Azienda USL di Reggio Emilia”;

Richiamati inoltre:

- l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”;
- il primo comma dell'art. 55 CTS prevede che “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- l'art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, “può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022, recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali, chiariscono al punto 2.2 per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo Settore si applicano le disposizioni della L. 241/1990 e che le amministrazioni possono far riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, avente ad oggetto le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore;
- le medesime, al successivo punto 2.3, precisano che trova comunque applicazione l'art. 26 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza e, pertanto, le Pubbliche amministrazione sono tenute, a pena di inefficacia, a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, gli atti relativi agli interventi in co-programmazione e co-progettazione e a tali procedure si applica anche la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010);
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021, riportante le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore” individua, al capitolo 3, le finalità e le modalità di attivazione della co-progettazione ed i contenuti

minimi del relativo avviso pubblico che dà inizio alla procedure, ed al successivo capitolo 6 le misure di trasparenza e pubblicità applicabili.

Rilevato che il Comune di Reggio Emilia e l'AUSL di Reggio Emilia hanno evidenziato nell'istanza di parte e nel successivo Avviso sopracitati interesse e coerenza con gli obiettivi strategici del Distretto di Reggio Emilia, in particolare con le finalità delle Case della Comunità, e più specificamente con il percorso partecipativo promosso nella zona Est della città, volto al coinvolgimento attivo della cittadinanza e alla costruzione condivisa di risposte ai bisogni di salute e benessere

Considerato che:

- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla Legge 241/1990, compresa tra i modelli di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, di cui all'art. 6 del D. Lgs. 36/2023, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, relativi ad attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del medesimo Codice), consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il/i soggetti con cui co-progettare le attività, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione da parte dei soggetti del terzo settore, al termine della quale si stipulerà la convenzione col soggetto partner individuato;
- il Comune di Reggio Emilia ha espletato tutte le procedure previste dall'Avviso pubblico (approvato con provvedimento dirigenziale 1602 del 05/09/2025) al fine i soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di un partenariato per l'attivazione di una rete di prossimità sul territorio, finalizzata al supporto delle persone che si prendono cura dei propri cari e delle persone assistite, nonché a promuovere l'integrazione delle attività esistenti a beneficio di tutti i membri della comunità;
- in particolare, una volta approvato il verbale di valutazione della Commissione, è stata avviata la seconda fase della procedura di co-progettazione con un percorso di confronto sulla progettazione condiviso fra Ente e i soggetti partner individuati, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- della seconda fase della procedura di co-progettazione è stato redatto apposito verbale condiviso e sottoscritto tra le parti (Allegato A), che dà conto degli esiti degli incontri e,

assieme al progetto presentato in sede di avviso pubblico e ai documenti integrativi di co-progettazione, viene recepito con il presente provvedimento come parte integrante e consente di declinare contenuti e modalità della convenzione;

- le risorse messe a disposizione sono di € 25,000,00 CIG B95849140A di cui 10.000,00 finanziate dall'AUSL di Reggio Emilia;
- le azioni progettuali sono da concludere entro il 31/12/2026, secondo le modalità definite dalla convenzione;
- la modalità di pagamento verso gli ETS che realizzeranno tutte le attività previste dal progetto prevede il rimborso delle spese sulla base dei costi reali sostenuti, interamente documentati con pezze giustificative e di altri dati attività necessari, in coerenza con le indicazioni fornite dalla rendicontazione dei diversi fondi che finanziano l'avviso, come condiviso in sede di co-progettazione;
- si provvederà alla stipula della convenzione compatibilmente con i controlli di legge sui soggetti facenti capo agli ETS. In caso di riscontrata mancanza dei requisiti in capo agli ETS, il Comune di Reggio Emilia procederà alla revoca dalla convenzione, rimborsando solo quanto già realizzato, con l'obbligo di segnalare il caso alle autorità competenti.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario approvare la convenzione, (Allegato B parte integrante del presente provvedimento) con L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE SCRL per la co-progettazione e la realizzazione di un partenariato per l'attivazione di una rete di prossimità sul territorio, finalizzata al supporto delle persone che si prendono cura dei propri cari e delle persone assistite, nonché a promuovere l'integrazione delle attività esistenti a beneficio di tutti i membri della comunità, per un importo massimo di € 25.000,00

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti altresì:

- il D. Lgs 267/2000;
- la L. 241/1990;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizio;
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli enti del Terzo Settore;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 3/2023;
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022

- le Linee Guida Anac n. 4/2011 aggiornate con delibera n. 556/2017 e 371/2022
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.lgs n. 33/2013 recante la normativa sulla trasparenza della Pubblica amministrazione;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, il verbale allegato A), parte integrante del presente provvedimento, della seconda fase della procedura di co-progettazione, che dà conto degli esiti degli incontri e, assieme al progetto presentato in sede di Avviso pubblico e ai documenti integrativi di co-progettazione, consente di declinare contenuti e modalità della convenzione;
2. di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, in esito alla procedura prevista dall'Avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 1602 del 05/09/2025 per la co-progettazione e la realizzazione di un partenariato per l'attivazione di una rete di prossimità sul territorio, finalizzata al supporto delle persone che si prendono cura dei propri cari e delle persone assistite, nonché a promuovere l'integrazione delle attività esistenti a beneficio di tutti i membri della comunità, la convenzione allegato B), parte integrante del presente provvedimento, per un importo massimo di € 25.000,00 CIG B95849140A;
3. di accertare € 10.000,00 al Titolo II codice del piano dei conti finanziario 2.01.01.02.011 del Bilancio 2025 – 2027, annualità 2026, al Capitolo che nel PEG 2026 verrà iscritto in corrispondenza del capitolo PEG 2025 E 8875 denominato “TRASFERIMENTO FONDI DA AUSL PER PROGETTAZIONE CARE GIVER == VEGG. CAP. U 38875 ==”, codice progetto 2025_PG_8561
4. di impegnare le risorse € 25.000,00 di cui 10.000,00 finanziati dall'AUSL di Reggio Emilia come di seguito dettagliate
 - € 15.000,00 alla Missione 12, Programma 03, Titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025, al capitolo che nel PEG 2025 38880 denominato “Trasferimento a privati per realizzazione Progetto Care Giver – Quota Comune di Reggio Emilia” codice prodotto-progetto 2025 PG 8561, centro di costo 0212 codice Modalità di gestione Conto annuale 015;
 - € 10.000,00 alla Missione 12, Programma 03, Titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025-2027, annualità 2026, al capitolo che nel PEG 2026 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 38875 (vegg. Capp. E 8875 e 8880) denominato “Trasferimento a privati per realizzare Progetto Care

Giver”, codice prodotto-progetto 2025 PG 8561, centro di costo 0212 codice Modalità di gestione Conto annuale 015

5. di dare atto che si provvederà alla stipula si provvederà alla stipula della convenzione compatibilmente con i controlli di legge sui soggetti facenti capo agli ETS. In caso di riscontrata mancanza dei requisiti in capo agli ETS, il Comune di Reggio Emilia procederà alla revoca dalla convenzione, rimborsando solo quanto già realizzato, con l’obbligo di segnalare il caso alle autorità competenti.
6. di disporre che il pagamento verrà effettuato (come definito dalla convenzione stessa) a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale, anche in relazione alle regole di rendicontazione dei diversi fondi utilizzati, e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all’obbligo di tracciabilità dei pagamenti
7. di dare infine atto che alla presente procedura è stato attribuito CIG, come sopra riportato;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
9. di definire che il RUP del procedimento è la dott. ssa Germana Corradini, Dirigente dell’Area Cura della comunità e della città sostenibile;
10. di disporre l’invio al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all’art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000
11. di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all’albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria.

LA DIRIGENTE
DELL’AREA

Dott.ssa Germana Corradini